

OGGETTO DEL METODO PRATICO

Non v'ha dubbio che il Canto italiano pel gran vantaggio che riceve dalla lingua stessa, superiore nella musica a qualunque altra, è quello da cui deve cominciare chi desidera di ben cantare, giacché, questo conosciuto, facile resta il cantare in tutti gli altri idiomi se si parlano; il che non sarebbe con altri cominciando. Per lunga esperienza però ho conosciuto che nella Germania, nella Francia, nell'Inghilterra e dirò nell'Italia stessa molti, se non tutti quelli, che per loro diletto lo apprendono, non amano punto d'intrattarsi con lunghi solfeggi ed esercizi; adducendo essere loro scopo soltanto di cantare in camera; quindi a nessun metodo si attengono. Ad uno dunque pensai, ed è questo ch'io presento, di un genere tutto nuovo, breve, dilettevole, ed utile, col quale si potesse egualmente, e più presto pervenire al medesimo intento.

Ma siccome la difficoltà maggiore per gli Stranieri si è quella di parlare cantando una lingua non propria, ancorché avessero per qualche tempo solfeggiato, e vocalizzato, immaginai, che fin dalla scala fosse meglio di accostumarsi a questa, piuttosto che a sillabe vuote di senso¹, e scegliendo fra le belle poesie di Metastasio quelle che più adatte mi parvero, me ne sono servito a rendere forse meno ingrato quelle prime regole, che nessuno vuol praticare per isfuggirne la noia.

Son certo, che non solo questo sarà utilissimo ai dilettanti, ma anche a quelli che si daranno al Canto per professarne l'arte, perché può servire di schiarimento ad ogni altro metodo, per essere composto con esempi dimostrativi.

N. VACCAJ

THE AUTHOR'S OBJECT IN THIS PRACTICAL METHOD

There can be no doubt that Italian singing, in consequence of the peculiar advantages it owes to the Language, is the best for those to begin with, who are desirous of attaining considerable proficiency in the art; for when once they have mastered the difficulties of this style, it will be easy for them to sing in any language with which they are acquainted: an advantage that would not be gained by beginning with any other than Italian singing. Having found by long experience (in Germany, in France, in England, and, I may add, even in Italy) that most, if not all, of those who learn merely for amusement, are averse to occupying their time with long Solfeggi and other Exercises: affirming that their only object being to sing in private society, they are unwilling to go through the drudgery of the usual systems: I devised the method which I here present to the public, quite new in its kind, short, amusing, and useful, and by means of which, the end proposed may be attained with equal certainty, and in less time.

But as the great difficulty for Foreigners, lies in the articulation, and correct pronunciation of the Italian words; a difficulty that is not removed by the longest course of Solfeggi, and Exercises sung to a vowel sound: I conceived, that even from the first scale exercises, it would be a better plan to accustom the learner to pronounce the language itself, rather than confine him to syllables devoid of meaning¹. I therefore selected from among the beautiful Poems of Metastasio, those which I judged best suited to my purpose, and have made use of them, to render, I hope, less irksome those first rules, to the tedium of learning which, no one seems disposed to submit. I am persuaded that this new method will prove most useful, not only to Amateurs, but also to those who dedicate themselves to singing as a profession; in as much as the practical nature and application of the examples, will make it serve as a sort of developement and demonstration to every other System.

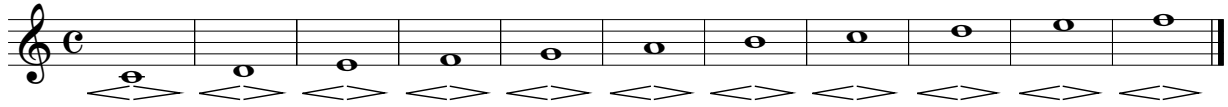
N. VACCAJ

¹ Il cominciare coi monosillabi musicali sarà bene per quelli, che imparano il Canto insieme alla Musica, ma non insegna la vera sillabazione, perché vi manca l'elisione delle vocali, e ciò che si dimostra nella prima lezione.

¹ For those who are learning the rudiments of music and singing at the same time, it will be useful no doubt to begin with the musical monosyllables, but this practice can never teach the true Syllabication or manner of dividing the Syllables and uniting them to the notes, since it affords no practical illustration of the Elision of the Vowels, nor of the other peculiarities which are treated of in the first Lesson.

ESTENSIONE

ON THE COMPASS OF THE VOICE



Non solamente a comodità della maggior parte delle voci mi sono attenuto in tutto il corso del metodo ad una limitata estensione; ma perché è anche miglior cosa l'esercitare in principio il centro della voce, sempre sufficiente per apprendere tutte le regole. Non è d'altronde difficile il trasportare, volendo, qualunque delle lezioni o un tono più alta, o un tono più bassa.

In every example in this work I have confined myself to a limited compass of voice, not only for the greater convenience of voices in general, but because it is better, in the beginning, to exercise chiefly the centre or middle notes of the voice, always quite sufficient for the purpose of learning all the necessary rules. On the other hand, there will be no difficulty in transposing any one or more of the lessons, if found requisite.

LEZIONE I
LA SCALA

FIRST LESSON
THE SCALE

La divisione delle sillabe in questa prima lezione è fuori dell'ordinario per dare più che è possibile un'idea, della maniera di pronunciare cantando; come si debba consumare colla vocale l'intero valore di una o più note, ed unire la consonante alla sillaba susseguente. Con ciò sarà più facile l'apprendere il Canto legato; cosa che non si può perfettamente insegnare che colla voce di un perito maestro.

The manner of dividing the syllables in this first lesson, will be found to differ altogether from the ordinary orthographical syllabication; in order to give, as far as possible, an idea of the right manner of pronouncing in singing, and to indicate how one should expend the whole value of one or more notes on the vowel of the syllable, uniting its consonant to the next syllable following; by this practice also the pupil will gradually be taught to sing legato an art however, which nothing but the voice of a skilful master can communicate perfectly to the learner.

Adagio

Ma - nca so - lle - ci - ta più de - ll'u - sa - to a - nco - r che

6

s'a - gi - ti co - n lie - ve fia - to fa - ce che pa - lpi - ta

11

pre - sso a - l mo - rir fa - ce che pa - lpi - ta pre - sso a - l mo - rir

rinf. p